



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Provincia di Brescia

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel. 030/7750750 - Fax 030/725008 - www.comune.cazzago.bs.it

E-MAIL: municipio@comune.cazzago.bs.it - PEC: protocollo@pec.comune.cazzago.bs.it

Area Tecnica

Sportello Unico per le Attività Produttive

Cazzago San Martino, 26/03/2025

Prot. n. **vedi PEC**

Prat. n. URB/2024/00002/PAV

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO AGRICOLO IN VARIANTE AL P.G.T PER L'AMPLIAMENTO DELL'ATTIVITA' ESISTENTE, PROPOSTO DALLA SOC. AGR. TENUTA AMBROSINI S.R.L. - «SUAP AMBROSINI»

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA

**L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA V.A.S.
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE**

VISTI

- la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il Governo del Territorio» ed i relativi criteri attuativi e ss.mm.ii.;
- la parte II «Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la valutazione di impatto Ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Ambientale Integrata (IPPC)» del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;
- la D.C.R. 13 marzo 2007, n. 8/351 «Indirizzi generali per la valutazione di Piani e Programmi (articolo 4, comma 1, l.r. 11 marzo 2005, n. 12)», in particolare il punto 5.9;
- la D.G.R. 27 dicembre 2007, n. 8/6420 «Determinazione della Procedura per la valutazione ambientale di Piani e Programmi - VAS (art. 4 della L.,R. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007)»;
- la D.G.R. 30/12/2009, n. 10971 «Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli»;
- la D.G.R. 10 novembre 2010, n. 9/761 «Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS- (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/1097»;
- la D.G.R. 22 dicembre 2011, n. 2789 «Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005) - Criteri per il coordinamento delle procedure di valutazione ambientale (VAS) - Valutazione di incidenza (VIC) - Verifica di assoggettabilità a VIA negli accordi di programma a valenza territoriale (art. 4, comma 10, l.r. 5/2010)».
- La L.R. 13 marzo 2012, n. 4 «Norme per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e altre disposizioni in materia urbanistica - edilizia».

- gli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE e la direttiva 92/43/CEE;

PREMESSO

- che in data 10/08/2024 con prot. n. 14009, la SOC. AGRICOLA TENUTA AMBROSINI S.R.L. (C.F. / P.IVA 03247480985) con sede in via della Pace n. 60, 25046, Cazzago San Martino (Bs) ha presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) l' «Istanza di attivazione SUAP in variante al vigente PGT relativo alle opere di ampliamento della cantina vitivinicola della Società Agricola Tenuta Ambrosini srl» per l'approvazione di un progetto in variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) al fine di ampliare l'attività agricola esistente;
- che l'istanza è stata rubricata nel registro delle pratiche edilizie con il n. URB/2024/00002/PAV;
- che l'obbiettivo della suddetta istanza è la realizzazione di un nuovo edificio agricolo da adibire alla lavorazione delle uve ed alla degustazione e vendita del vino, per un totale di 3.308,38 m² di Superficie Coperta, da realizzarsi su un'area sita in via della Pace, individuata catastalmente nel N.C.T. al fg. 25 part. 340, 339 di superficie catastale pari a 19.000 mq ed urbanisticamente nel P.G.T. in «Parco rurale»;
- che il progetto prevede inoltre l'allargamento della viabilità campestre di proprietà comunale identificata catastalmente nel N.C.T. al fg. 25 part. 243;
- che il progetto non è conforme al vigente strumento urbanistico comunale (P.G.T.) e ne richiede una sua variazione e che tale variazione è soggetta alla procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
- che con D.G.C. 23 settembre 2024, n. 88 recante «Avvio del procedimento di approvazione del progetto per la realizzazione di un nuovo edificio agricolo per l'ampliamento dell'attività agricola esistente, proposto dalla Soc. Agricola Tenuta Ambrosini S.r.l in variante al P.G.T. ed al P.T.C.P., ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 – «SUAP AMBROSINI» » è stato dato avvio al procedimento urbanistico;

PREMESSO altresì, che con D.G.C. 21 ottobre 2024, n. 98 recante «Avvio del procedimento della Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) per l'approvazione del progetto di realizzazione di un nuovo edificio agricolo in variante al P.G.T per l'ampliamento dell'attività esistente, proposto dalla Soc. Agr. Tenuta Ambrosini S.r.l. – «SUAP AMBROSINI» » sono stati individuati i seguenti:

- Enti territorialmente interessati:

la Regione Lombardia, la Provincia di Brescia, i comuni di Adro, Berlingo, Corte Franca, Rovato, Erbusco, Ospitaletto, Passirano e Travagliato, Acque Bresciane, Autorità di Bacino, Comuni aderenti ai progetti «Franciacorta Sostenibile» e «Terra di Franciacorta»

- Soggetti competenti in materia ambientale:

la Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Brescia, la Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia, ATS Agenzia di Tutela della Salute di Brescia, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (A.R.P.A.) Dipartimento di Brescia, Riserva Naturale "Torbiere del Sebino" IT 2070020 ZSC/ZPS e SIC

- Pubblico e pubblico interessato:

Federazione Provinciale Coltivatori Diretti, Unione Provinciale Agricoltori di Brescia, Legambiente Circolo Franciacorta, Consorzio di Bonifica Oglio Mella, Organizzazioni Sindacali, Consorzio per la tutela del Franciacorta, Pro Loco comunale, Sezione Cacciatori Cazzago San Martino

- che sono state individuate le seguenti modalità di convocazione della Conferenza di Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S.: avviso pubblicato sul sito web istituzionale del Comune (<https://comune.cazzago.bs.it/suap-ambrosini/>), sul sito web istituzionale della Regione Lombardia (<https://sivas.servizirl.it/sivas/#/login/schedaProcedimento?idProcedimento=2&idPiano=144100>) e invito diretto ai partecipanti alla Conferenza stessa;
- che sono state stabilite le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni

PREMESSO inoltre, che in data 21/10/2024 con prot. n. 18176 è stata depositata spontaneamente documentazione integrativa;

PREMESSO infine,

- che con comunicazione del 31/10/2024 (ns. prot. n. 18835 del 31/10/2024) recante «*Messa a disposizione del Rapporto Preliminare e convocazione conferenza di verifica*»:
 - è stata messa a disposizione il Rapporto Preliminare per 30 (trenta) giorni entro cui esprimere il parere, sul sito web istituzionale della Regione Lombardia (<https://sivas.servizirl.it/sivas/#/login/schedaProcedimento?idProcedimento=2&idPiano=144100>);
 - che è stata convocata la Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) per il giorno giovedì 05/12/2024 presso l'Area Tecnica del Comune di Cazzago San Martino;
- che della comunicazione di cui sopra è stato dato avviso:
 - all'Albo Pretorio con pubblicazione n. 918 dal 31/10/2024 al 30/11/2024;
 - sul sito web istituzionale del Comune (<https://comune.cazzago.bs.it/novita/avviso-di-messa-a-disposizione-del-rapporto-ambientale-della-verifica-di-assoggettabilita-alla-v-a-s-suap-ambrosini/>);
 - sul sito web istituzionale della Regione Lombardia (<https://sivas.servizirl.it/sivas/#/login/schedaProcedimento?idProcedimento=2&idPiano=144100>);

VISTO il «*Verbale Conferenza di Verifica (1^a Riunione)*» del 05/12/2024 (ns. prot. n. 21161 del 10/12/2024) dal quale si riscontrano le seguenti criticità:

- parere della Provincia di Brescia - Area Territorio - Settore della pianificazione territoriale, prot. n. 219475 del 29/11/2024 (ns. prot. n. 20485 del 30/11/2024): esprime con Atto Dirigenziale n. 3962 del 29/11/2024 **parere favorevole** alla non assoggettabilità alla V.A.S. **a condizione che il progetto verga rielaborato** tenendo conto delle valutazioni istruttorie allegate, al
 - Capitolo III (Aspetti Paesistici)
di cui si riporta un estratto «*..... si ritiene necessario approfondire lo studio degli aspetti paesistici cercando di meglio coerenza gli aspetti morfo-tipologici e materici, mantenendosi in linea con le strutture rurali presenti sul territorio, ricercando altresì una maggiore sintonia con il contesto circostante, anche per quanto riguarda facciate, copertura e coronamenti del nuovo edificio. In tal senso, oltre ad affinare gli aspetti percettivi esteriori di quest'ultimo, è auspicabile considerare una differente impronta a terra del fabbricato, che possa dialogare meglio con l'edificio principale esistente ed il contesto circostante, avendo cura di definire l'organizzazione degli spazi esterni.*»
 - Capitolo IV (Rete ecologica provinciale)
di cui si riporta un estratto «*..... si rimane in attesa di un progetto a scala adeguata, che restituisca, sia planimetricamente che attraverso fotosimulazioni, l'inserimento nel contesto delle azioni descritte*»;
- parere del Comune di Cazzago San Martino - Commissione per il Paesaggio, verbale n. 86 del 02/12/2024 (prot. n. 20762 del 04/12/2024): esprime **parere non favorevole** in quanto «*..... Considerato il contesto paesistico di riferimento si esprime parere negativo, richiedendo una nuova soluzione progettuale che preveda completamente interrata, rispetto all'attuale piano di campagna, la porzione che interessa il deposito e una diversa soluzione architettonica per la parte fuori terra, con una scelta di materiali e forme, che sia in assonanza con l'ambiente circostante.*»

VISTO il parere di ARPA Lombardia - Dipartimento di Brescia prot. n. arpa_mi.2024.0196826 del 12/12/2024 (ns. prot. n. 21361 del 13/12/2024), il quale esprime **parere favorevole con prescrizioni**, di cui si riporta un estratto:

- in merito ai reflui: «*Per quanto precede, ai fini del rilascio del permesso di costruire, si invita lo Sportello unico per le attività produttive ad acquisire la documentazione (art. 5 del DPR 227/2011) attestante la quantità di refluo prodotto in conseguenza dell'ampliamento dell'attività, la congruità e le caratteristiche quali-quantitative dello scarico (All. 5 del D.Lgs. 152/2006) o del riutilizzo agronomico delle acque di risulta, l'idoneità del sistema di trattamento dei reflui per la successiva immissione in pubblica fognatura. Per quest'ultimo aspetto si rimanda alle norme tecniche, alle prescrizioni regolamentari e ai valori-limite adottati dall'ente di governo dell'ambito (art. 107 del D.Lgs. 152/06)* »;

- in merito ai sottoprodotti: « Si ritiene pertanto necessario acquisire i chiarimenti e la relativa documentazione cartografica afferente alla localizzazione delle strutture di stoccaggio e delle connesse opere accessorie necessarie al rispetto della legislazione richiamata » di cui all'art. 13 della L. 238/2016, D. n. 7407/2010;

VISTE le successive integrazioni documentali depositate al fine del superamento delle criticità sopra riportate:

- prot. n. 1173 del 18/01/2025
- prot. n. 2818 del 13/02/2025
- prot. n. 3303 del 20/02/2025

VISTO il «Verbale della commissione per il paesaggio» n. 4 del 20/02/2025 con il quale viene espresso **parere favorevole con prescrizioni** sulla nuova proposta progettuale;

VISTA la documentazione depositata in data 25/03/2025 con prot. n. 5367 di recepimento delle prescrizioni della Commissione per il Paesaggio di cui sopra;

CONSIDERATO il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta e dal verbale della Conferenza di Verifica del 05/12/2024, si ritiene, diversamente da quanto riportato nelle conclusioni di quest'ultimo, che non sia necessario convocare una seconda seduta della Conferenza di Verifica in quanto il nuovo progetto, di modifica sostanziale del precedente, viene incontro alle criticità emerse in sede di Conferenza di Verifica;

PER TUTTO quanto esposto

DECRETA

1. di **non assoggettare** alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) la proposta di progetto in variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) depositata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) in data in data 10/08/2024 con prot. n. 14009 e successive modifiche ed integrazioni, da parte della SOC. AGRICOLA TENUTA AMBROSINI S.R.L. (C.F. / P.IVA 03247480985) con sede in via della Pace n. 60, 25046, Cazzago San Martino (Bs), denominato «SUAP AMBROSINI», con l'osservanza delle indicazioni riportate nei pareri dagli Enti Competenti allegati;
2. di **dare atto** che il presente provvedimento di verifica diventa parte integrante del procedimento di approvazione del « SUAP AMBROSINI »;
3. di provvedere alla **pubblicazione** sul sito web istituzionale della Regione Lombardia (<https://sivas.servizirl.it/sivas/#/login/schedaProcedimento?idProcedimento=2&idPiano=144100>), sul sito web istituzionale del Comune (<https://comune.cazzago.bs.it/novita/avviso-di-messa-a-disposizione-del-rapporto-ambientale-della-verifica-di-assoggettabilita-alla-v-a-s-suap-ambrosini/>) ed all'Albo Pretorio Comunale (https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1ME001.sto?DB_NAME=n1200468&w3cbt=S);

L'Autorità Competente

DOTT.SSA ILEANA BUSOLINI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000, n. 445, del d. lgs. del 7/03/2005 n. 82 e norme collegate, che sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

L'Autorità Procedente

ARCH. ALESSIA FACCHI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000, n. 445, del d. lgs. del 7/03/2005 n. 82 e norme collegate, che sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Allegati:

– Allegato 1: «Verbale Conferenza di verifica (1ª Riunione)» del 05/12/2024 (ns. prot. n. 21161 del 10/12/2024)

– Allegato 2: ARPA Lombardia – Dipartimento di Brescia prot. n. arpa_mi.2024.0196826 del 12/12/2024 (ns. prot. n. 21361 del 13/12/2024)

Allegato 1



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Provincia di Brescia

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel. 030/7750750 - Fax 030/725008 - www.comune.cazzago.bs.it

E-MAIL: municipio@comune.cazzago.bs.it - PEC: protocollo@pec.comune.cazzago.bs.it

Area Tecnica

Sportello Unico per le Attività Produttive



SITO WEB



E-MAIL

Cazzago San Martino, 05/12/2024

Prat. n. URB/2024/00002/PAV

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO AGRICOLA IN VARIANTE AL P.G.T PER L'AMPLIAMENTO DELL'ATTIVITA' ESISTENTE, PROPOSTO DALLA SOC. AGR. TENUTA AMBROSINI S.R.L. - «SUAP AMBROSINI»

VERBALE CONFERENZA DI VERIFICA (1ª RIUNIONE)

IL GIORNO **giovedì 05/12/2024, alle ore 10:00**, presso la sede del comune di Cazzago San Martino (BS) in Via Carebbio n. 32, è convocata la Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della proposta progettuale inerente la realizzazione di un nuovo edificio agricolo in variante al P.G.T. per l'ampliamento dell'attività esistente svolta dalla **Soc. Agricola Tenuta Ambrosini S.r.l. (da ora «Società Proponente»)**, da realizzarsi presso l'area sita in **via Della Pace**, identificata catastalmente nel N.C.T. al **fg. 25 part. n. 339 e 340**;

SONO STATI espressamente invitati alla conferenza, con comunicazione datata 31/10/2024 (prot. n. 18835 del 31/10/2024), a cura dell'Autorità Procedente in collaborazione con l'Autorità Competente, la Società Proponente, il Progettista e i seguenti Enti territoriali:

- Regione Lombardia sede territoriale di Brescia,
- Provincia di Brescia
- Comune di Adro
- Comune di Berlingo
- Comune di Corte Franca
- Comune di Rovato
- Comune di Erbusco
- Comune di Ospitaletto
- Comune di Passirano
- Comune di Travagliato
- Comune di Capriolo
- Comune di Castegnato
- Comune di Cellatica

- Comune di Cologno
- Comune di Coccaglio
- Comune di Gussago
- Comune di Iseo
- Comune di Monticelli Brusati
- Comune di Ome
- Comune di Paderno Franciacorta
- Comune di Palazzolo sull'Oglio
- Comune di Paratico
- Comune di Provaglio di Iseo
- Comune di Rodengo Saiano
- Comune di Sulzano
- Acque Bresciane S.r.l.
- Ente per la gestione della riserva Naturale Torbiere del Sebino
- Consorzio di Bonifica Oglio Mella
- Consorzio per la tutela della Franciacorta
- Autorità di Bacino del fiume Po

ed i seguenti Enti e Soggetti competenti in materia ambientale:

- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia
- A.T.S. di Brescia
- A.R.P.A. di Brescia
- Legambiente Circolo Franciacorta

INOLTRE, con la suddetta comunicazione datata 31/10/2024 (prot. n. 18835 del 31/10/2024) l'Autorità Procedente per la V.A.S. in collaborazione con l'Autorità Competente ha comunicato la disponibilità della documentazione relativa al Rapporto Preliminare sul sito web di Regionale Lombardia S.I.V.A.S. con ID 144100

<https://www.sivas.servizirl.it/sivas/#/login/schedaProcedimento?idProcedimento=2&idPiano=144100> .
e la possibilità di partecipare alla conferenza con modalità telematica da remoto.

SONO presenti in presenza alla Conferenza dei Servizi:

- Dott.ssa Ileana Busolini, in qualità di Autorità Competente
- Arch. Alessia Facchi, in qualità di Autorità Procedente
- Geom. Samuele Zani, in qualità di Istruttore S.U.A.P.
- Marco Ambrosini, in qualità di Consigliere delegato della Società Proponente
- Sergio Ambrosini, in qualità di Rappresentante della Società Proponente
- Lorenzo Ambrosini, in qualità di Consigliere della Società Proponente
- Filippo Ambrosini, in qualità di Consigliere della Società Proponente
- Ing. Dario Elia Bonetti, in qualità di Progettista e membro dello Studio A99
- Arch. Francesco Venni, in qualità di membro dello Studio A99
- Arch. Antonio Rubagotti, in qualità di estensore della documentazione V.A.S.

SONO pervenuti i seguenti pareri:

- Acque Bresciane S.r.l.
con comunicazione prot. n. 0119812 del 12/11/2024 (ns. prot. n. 19414 del 12/11/2024)
....[ALL. 01];
- A.T.S. Brescia
con comunicazione prot. n. 0112077 del 22/11/2024 (ns. prot. n. 20085 del 22/11/2024)
....[ALL. 02];
- Regione Lombardia sede territoriale di Brescia
con comunicazione prot. n. AE03.2024.0011052 del 27/11/2024 (ns. prot. n. 20303 del 28/11/2024).....[ALL. 03];

AOO COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
 Protocollo Partenza N. 21161/2024 del 10-12-2024
 Doc. Principale - Class. 6.9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

- Consorzio di Bonifica Oglio Mella con comunicazione prot. n. 2688 del 29/11/2024 (ns. prot. n. 20401 del 29/11/2024).....[ALL. 04];
- Provincia di Brescia - Area Territorio - Settore della pianificazione territoriale con comunicazione prot. n. 219475 del 29/11/2024 (ns. prot. n. 20485 del 30/11/2024).....[ALL. 05];
- Comune di Cazzago San Martino - Commissione per il Paesaggio con verbale n. 86 del 02/12/2024 (prot. n. 20762 del 04/12/2024).....[ALL. 06];

ALLE ore 10:10 l'Autorità Competente apre i lavori della conferenza ricordando ai presenti che le finalità della medesima, in conformità alla normativa statale e regionale vigente in materia, è quella di illustrare il Rapporto Preliminare e di acquisire pareri, contributi ed osservazioni nel merito con l'obiettivo di determinare l'assoggettabilità o meno della proposta progettuale alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

SPIEGA che in data 10/08/2024 con prot. n. 14009 è stata depositata da parte della Società Proponente l' «istanza di attivazione SUAP in variante al vigente PGT relativo alle opere di ampliamento della cantina vitivinicola della Società Agricola Tenuta Ambrosini srl» per la realizzazione di un nuovo edificio agricolo da adibire alla lavorazione delle uve, alla degustazione e vendita del vino, per un totale di 3.308,38 m² di Superficie Coperta disposto su due livelli, uno interrato (lavorazione e deposito) ed uno al piano terra (degustazione, deposito e uffici) per l'ampliamento dell'attività esistente, da realizzarsi presso l'area sita in via Della Pace, identificata catastalmente nel N.C.T. al fg. 25 part. n. 339 e 340;

L'AUTORITA' Competente procede alla lettura dei pareri:

- **Acque Bresciane S.r.l.**, prot. n. 0119812 del 12/11/2024 (ns. prot. n. 19414 del 12/11/2024) esprime **parere favorevole** con specificazioni in merito alla rete acquedotto ed alla rete fognaria, ricordando che per nuovi allacciamenti d'utenza dovranno essere oggetto di separata richiesta;
- **A.T.S. Brescia**, prot. n. 0112077 del 22/11/2024 (ns. prot. n. 20085 del 22/11/2024) esprime **parere favorevole** con raccomandazioni in tema di 1) igiene pubblica derivante dalle operazioni di cantiere; 2) di manutenzione e conservazione delle pavimentazioni e dei sistemi di contenimento al piano interrato per prevenire dispersioni di sversamenti accidentali; 3) di protezione dal gas Radon; 4) di autorizzabilità del piano interrato quale luogo di lavoro (art. 65 del D.Lgs n. 81/2008); 5) di attuazione del piano nazionale arbovirosi e lotta alle zanzare; 6) di adeguato utilizzo dei prodotti fitosanitari;
- **Regione Lombardia sede territoriale di Brescia**, prot. n. AE03.2024.0011052 del 27/11/2024 (ns. prot. n. 20303 del 28/11/2024) esprime **parere favorevole** in quanto non rileva interferenze con il Documento di Polizia Idraulica comunale vigente;
- **Consorzio di Bonifica Oglio Mella**, prot. n. 2688 del 29/11/2024 (ns. prot. n. 20401 del 29/11/2024) esprime **parere favorevole** in quanto non rileva interferenze con gli obiettivi e le azioni del Piano Comprensoriale di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale approvato con D.G.R. 14 luglio 2020, n. XI/3357;
- **Provincia di Brescia - Area Territorio - Settore della pianificazione territoriale**, prot. n. 219475 del 29/11/2024 (ns. prot. n. 20485 del 30/11/2024) esprime con Atto Dirigenziale n. 3962 del 29/11/2024 **parere favorevole** alla non assoggettabilità alla V.A.S. a **condizione che il progetto verga rielaborato** tenendo conto delle valutazioni estraesse al

• **Capitolo III (Aspetti Paesistici)**

di cui si riporta un estratto «..... si ritiene necessario approfondire lo studio degli aspetti paesistici cercando di meglio coerenza gli aspetti morfo-tipologici e materici, mantenendosi in linea con le strutture rurali presenti sul territorio, ricercando altresì una maggiore sintonia con il contesto circostante, anche per quanto riguarda facciate, copertura e coronamenti del nuovo edificio. In tal senso, oltre ad affinare gli aspetti percettivi esteriori di quest'ultimo, è auspicabile considerare una differente impronta a terra del fabbricato, che possa dialogare meglio con l'edificio principale esistente ed il contesto circostante, avendo cura di definire l'organizzazione degli spazi esterni.»

• **Capitolo IV (Rete ecologica provinciale)**

di cui si riporta un estratto «..... si rimane in attesa di un progetto a scala adeguata, che restituisca, sia planimetricamente che attraverso fotosimulazioni, l'inserimento nel contesto delle azioni descritte»

- **Comune di Cazzago San Martino - Commissione per il Paesaggio**, verbale n. 86 del 02/12/2024 (prot. n. 20762 del 04/12/2024)

esprime **parere non favorevole** in quanto «..... Considerato il contesto paesistico di riferimento si esprime parere negativo, richiedendo una nuova soluzione progettuale che preveda completamente interrata, rispetto all'attuale piano di campagna, la porzione che interessa il deposito e una diversa soluzione architettonica per la parte fuori terra, con una scelta di materiali e forme, che sia in assonanza con l'ambiente circostante.» ;

INTERVIENE il Progettista, ing. Dario Elia Bonetti: commenta il parere della commissione per il paesaggio sottolineando, in particolare, che un maggior interramento della struttura comporterebbe un'eccessiva movimentazione di terra e un peggioramento dell'accessibilità ai mezzi pesanti in seguito alla maggior pendenza della viabilità interna. Prendendo atto del parere della Provincia di Brescia si rende disponibile, in accordo con il Proponente, a valutare soluzioni alternative chiedendo un incontro con la Commissione al fine di dirimere tutti gli aspetti sollevati in materia paesaggistica da parte degli Enti;

INTERVIENE l'estensore della documentazione V.A.S., arch. Antonio Rubagotti: in aggiunta a quanto detto dal Progettista, pur condividendo la scelta di aver sottoposto il progetto alla Commissione Paesaggio Comunale come atto partecipativo al conseguimento dell'approvazione finale del progetto di S.U.A.P. in variante al P.G.T., auspica, che a seguito delle successive integrazioni, si proceda verso l'esclusione di assoggettabilità alla V.A.S. ;

L'AUTORITA' COMPETENTE

PRESO ATTO dei pareri e degli interventi sopra esposti, considerata inoltre la disponibilità della parte Proponente a procedere agli approfondimenti richiesti in particolare dalla Provincia di Brescia - Area Territorio - Settore della pianificazione territoriale e dalla Commissione per il Paesaggio Comunale, **si aggiorna la seduta** a data da concordarsi per verificare, a fronte delle integrazioni, le condizioni circa l'esclusione all'assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del progetto proposto.

TERMINATI tutti gli interventi, l'Autorità Competente chiude i lavori della prima riunione della Conferenza di Verifica alle ore 10:40 .

L'Autorità Competente

DOT.SSA ILEANA BUSOLINI

L'Autorità Procedente

ARCH. ALESSIA FACCHI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000, n. 445, del d. lgs. del 7/03/2005 n. 82 e norme collegate, che sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Pratica trattata da: GEOM. SAMUELE ZANI

Recapiti: Email: urbanistica@comune.cazzago.bs.it - tel. 0307750750 int. 3

I dati acquisiti saranno trattati in conformità alla normativa vigente sulla Privacy (Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196).



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Provincia di Brescia

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179
 Tel. 030/7750750 - Fax 030/725008 - www.comune.cazzago.bs.it

E-MAIL: municipio@comune.cazzago.bs.it - PEC: protocollo@pec.comune.cazzago.bs.it

Area Tecnica
Sportello Unico per le Attività Produttive



Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S. - Suap Ambrosini

Conferenza di verifica del 05/12/2024 ore 10:00

— foglio firma presenti —

ENTE/RUOLO	NOME	CONGOME	PEC/MAIL	N. TEL.	FIRMA
COMUNE DI CAZZAGO S/M	SAMUELE	ZANI	samuele.zani@comune.cazzago.bs.it		<i>[Signature]</i>
COMUNE CAZZAGO S/M	LEADA	BOSLINI	leada.boslini@comune.cazzago.bs.it		<i>[Signature]</i>
COMUNE CAZZAGO S/M	ALESSIA	FACCHI	alessia.facchi@comune.cazzago.bs.it		<i>[Signature]</i>
COMUNE CAZZAGO S/M	MARCO	AMBROSINI	[REDACTED]		[REDACTED]
COMUNE CAZZAGO S/M	SERGIO	AMBROSINI	info@tenutaambrosini.it		[REDACTED]

COMUNE CAZZAGO S.M.

LORENZO

AMBROSINI

info@tenutaambrosini.it

FILIPPO

AMBROSINI

[REDACTED]

Progettista
 Intervista VAS

Dario E. Ambrosini

Bauerl

info@studio99.it

[REDACTED]

AOO COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Protocollo Partenza N. 21161/2024 del 10-12-2024
Doc. Principale - Class. 6.9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Architetto
Francesco Venni



030 7751245

Fveni

Spett.le
COMUNE DI CAZZAGO S.M.
Alla c.a. U.T.C.

protocollo@pec.comune.cazzago.bs.it

Rovato - Rif. int. ATP/PRR/GS/GR/sp

Oggetto: Conferenza dei servizi per la procedura di VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO AGRICOLO IN VARIANTE AL P.G.T PER L'AMPLIAMENTO DELL'ATTIVITA' ESISTENTE, PROPOSTO DALLA SOC. AGR. TENUTA AMBROSINI S.R.L. - «SUAP AMBROSINI»
Invio Parere Preliminare

In riferimento alla vostra prot. 18835/2024 del 31/10/2024, relativa alla procedura di variante in oggetto, visionati gli elaborati ad essa allegati, in linea generale esprimiamo il nostro benestare e con la presente Vi segnaliamo quanto segue:

- **Rete acquedotto:** la via Pace, prospiciente l'insediamento, è servita da rete acquedotto comunale (tubazione ghisa DN80). Negli elaborati grafici allegati alla verifica di assoggettabilità alla Vas in variante al P.G.T., non è indicato se il nuovo insediamento verrà asserito all'impianto esistente dell'attuale tenuta e/o tramite allacciamento d'utenza separato.

In tal caso, la richiesta di allacciamento d'utenza dovrà essere oggetto di separata richiesta da parte dell'utente avvalendosi del servizio al Call-Center chiamando al n. verde 800017476 e potrà essere realizzato unicamente della scrivente società.

- **Rete fognatura:** analogamente a quanto indicato per la rete acquedotto, la via Pace risulta servita da pubblica fognatura di tipo misto (tubazione in CLS dim. rett. 100x80). Dalla planimetria in nostro possesso, la condotta risulta posizionata in area verde ai piedi della scarpata esistente verso il vigneto; non è chiaro se tale sedime risulti di proprietà privata o pubblica.

Eventuali nuovi allacciamenti d'utenza dovranno essere oggetto di separata richiesta.

Qualora lo scarico sia di tipo assimilabile al domestico, è attivo sul nostro sito il portale per la presentazione delle ammissioni allo scarico e/o richiesta di nuovo allacciamento all'indirizzo <https://www.acquebresciane.it/richiesta-autorizzazione-allo-scarico>.

In merito alla rete fognatura bianca, visionata la "Relazione di invarianza idraulica", prendiamo atto che le acque meteoriche verranno smaltite mediante dispersione superficiale in area verde a sud della cantina.

Acque Bresciane S.r.l. SB
Cap. Soc. € 28.520.874,00 i.v.
P.IVA e C.F. 03832490985
REA 566755
Iscrizione Reg. Imprese
di Brescia

Qr code P.IVA



Sede legale
Via Cefalonia, 70
25124 Brescia

Sede amministrativa
Via XXV Aprile, 18
25038 Rovato (Bs)
tel. 030 77141
fax 030 7722700

Sede operativa Padenghe
Via Italo Barbieri, 20
25080 Padenghe sul Garda (Bs)
tel. 030 9995401

Sede operativa Sirmione
Piazza Virgilio, 20
25019 Sirmione (Bs)
tel. 030 916366



SISTEMI DI
GESTIONE CERTIFICATI
CQY
CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018

Ai fini della conferenza fissata per giorno 05/12/2024, Vi comunichiamo che non parteciperemo, ma nel contempo si richiede che la presente comunicazione sia messa a verbale.

Per eventuali chiarimenti siete pregati di contattare la geom. Piva dell'ufficio tecnico al n° 030-7714601.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE
AREA TECNICA
SETTORE PROGETTAZIONE RETI
Gianfranco dott. Sinatra

AOO COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Protocollo Partenza N. 21161/2024 del 10-12-2024
Doc. Principale - Class. 6.9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

AOO COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Protocollo Arrivo N. 19414/2024 del 12-11-2024
Doc. Principale - Class. 6.9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 07/03/2005 e smi. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici della Società Acque Bresciane srl ai sensi del medesimo Decreto.



**DIREZIONE SANITARIA
DIPARTIMENTO IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
SC IGIENE, SANITÀ PUBBLICA, SALUTE-AMBIENTE**

Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030/3838200

E-mail: IgieneSanitaPubblica@ats-brescia.it

Spett.le

Comune di Cazzago San Martino

Area Tecnica

Sportello Unico per le Attività Produttive

Cl.: 2.3.05

Trasmissione via PEC:

protocollo@pec.comune.cazzago.bs.it

Oggetto: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO AGRICOLO IN VARIANTE AL P.G.T PER L'AMPLIAMENTO DELL'ATTIVITA' ESISTENTE, PROPOSTO DALLA SOC. AGR. TENUTA AMBROSINI S.R.L. – «SUAP AMBROSINI». Messa a disposizione del Rapporto Preliminare e convocazione conferenza di verifica. Parere istruttorio relativo alla componente salute pubblica.

Con riferimento a quanto in oggetto, presa visione della documentazione disponibile nel sito web SIVAS di Regione Lombardia, relativa alle opere di ampliamento della cantina vitivinicola per la realizzazione di un nuovo edificio agricolo da adibire alla lavorazione delle uve, alla degustazione e vendita del vino, per un totale di 3.308,38 m² di superficie coperta, per gli aspetti di stretta competenza di questa ATS non si ravvedono elementi di criticità tali da indicare la necessità di rivalutare gli impatti generati dalla variante alle previsioni di PGT nell'ambito di una valutazione ambientale strategica in senso stretto.

Si raccomanda, a scopo collaborativo ed ai fini della prevenzione e promozione della salute pubblica, ai sensi dell'art.12, comma 3 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., quanto segue:

- prestare particolare attenzione, nella fase di cantiere legata alla realizzazione dell'ampliamento in progetto, alle prescrizioni discendenti dall'applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in quanto dalla verifica della loro corretta e completa attuazione possono discendere utili indicazioni di carattere sanitario applicabili anche alla tutela della salute pubblica;
- garantire la corretta manutenzione dello stato di conservazione ed integrità delle pavimentazioni e dei sistemi di contenimento soprattutto nell'area sotterranea adibita ai mezzi operativi dove occorrerà indicare gli spazi con adeguata cartellonistica e provvedere alla dotazione di sistemi di contenimento atti a prevenire dispersioni in caso di accidentali sversamenti;

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980



- ancorché il Comune di Cazzago San Martino non risulti inserito tra le aree prioritarie a rischio Radon di cui alla DGR n. 508 del 26 giugno 2023, occorre che il datore di lavoro verifichi, rispetto a tale aspetto, se l'utilizzo degli ambienti chiusi previsti dalla variante si possano configurare quali luoghi di lavoro sottoposti agli obblighi di cui agli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 101/2020 circa la valutazione delle concentrazioni medie annue di radon indoor, che eventualmente dovrà essere condotta;
- valutare, sempre a cura del datore di lavoro, per gli ambienti posti all'interrato o al piano seminterrato, la necessità o meno di richiedere l'autorizzazione in deroga all'uso ai sensi dell'art.65 comma 3 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- dare completa attuazione, in tutta l'area dell'impianto, a quanto previsto dai Piani Nazionali Arboviroso o da specifiche ordinanze comunali in materia di lotta alle zanzare;
- utilizzare in maniera sostenibile ed adeguata i prodotti fitosanitari, adottando costantemente le buone pratiche di gestione, in quanto essenziale per evitare rischi dovuti ad un'esposizione diretta ed indiretta, per la popolazione adiacente all'azienda agricola.

Solo qualora l'Autorità Competente intenda assoggettare a procedura di VAS l'intervento in progetto, si raccomanda, nella redazione della documentazione di tale procedura, uno specifico capitolo "salute pubblica", in cui vengano indicati i dati epidemiologici della popolazione ed esplicitati gli obiettivi di miglioramento in termini di salute che si persegue con la realizzazione del piano/programma, nonché quali azioni del piano concorrono al raggiungimento degli obiettivi e, nel contempo, quali azioni determinano invece effetti negativi.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente
IL Responsabile
SS Salute e Ambiente
Dott.ssa Patrizia Vincenti

Struttura competente: SS Salute e Ambiente
Il Responsabile del procedimento: Dott.ssa Patrizia Vincenti
Il Referente della pratica: Ing. Andrea Paladini
Tel. 030 383.8200 - email- IgieneSanitaPubblica@ats-brescia.it

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980



Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE
ENERGETICHE, UTILIZZO RISORSA IDRICA
COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI E
GESTIONE FONDO COMUNI CONFINANTI
UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE BRESCIA

bresciaregione@pec.regione.lombardia.it

Brescia
25125 Via Dalmazia n. 92/94
Tel 030 34621

Comune di Cazzago San Martino
Via Carebbio n. 32
25046 Cazzago San Martino ((Bs))
Email:
protocollo@pec.comune.cazzago.bs.it

Alla c.a. Autorità Procedente
Dott.ssa Ileana Busolini

Alla c.a. Autorità Competente
Arch. Alessia Facchi

AOO COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Protocollo Arrivo N. 20303/2024 del 28-11-2024
Doc. Principale - Class. 6.9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

**Oggetto: Comune di Cazzago San Martino: verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) per l'approvazione del progetto di realizzazione di un nuovo edificio agricolo in variante al P.G.T per l'ampliamento dell'attività esistente, proposto dalla Soc. Agr. Tenuta Ambrosini s.r.l. – “SUAP Ambrosini”. Messa a disposizione del Rapporto Preliminare e convocazione conferenza di verifica
Espressione parere di competenza - Ns. Rif. n. 978**

Con riferimento alla procedura in oggetto e alla relativa nota di convocazione della conferenza dei servizi, pervenuta in data 31.10.2024 con Prot. R.L. n. M1.2024.0202807 DEL 05.11.2024;

l'Ufficio scrivente prende atto di quanto evidenziato negli elaborati progettuali e non riscontrando interferenze con il Documento di Polizia Idraulica comunale vigente, non **ha nulla da rilevare**.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Gianni Petterlini

Responsabile U.O. Pronti Interventi – Risorse Idriche e Ambiente – Brescia: FRANCESCA BALLERINI Tel. 030/3462439
Referente per l'istruttoria della pratica: GIANNI BONTEMPI Tel. 030/3462388

CONSORZIO DI BONIFICA OGLIO MELLA

Via Labirinto, 151 – 25125 Brescia – tel. 0306863227
www.consorziodibonificaogliomella.com - ogliomella@pec.it - segreteria@ogliomella.it



Brescia, 29 novembre 2024
Prot. n. 2688 - us/fc

Spett/le
Comune di Cazzago San Martino
Area Tecnica - S.U.A.P.
Via Carebbio, 32
25046 Cazzago San Martino (BS)
pec: protocollo@pec.comune.cazzago.bs.it

Oggetto: Verifica di assoggettabilità a VAS [144100] per l'approvazione del progetto di realizzazione di un nuovo edificio agricolo in variante al P.G.T. per l'ampliamento dell'attività esistente, proposto dalla soc. agr. Tenuta Ambrosini s.r.l. - "SUAP AMBROSINI". Comunicazione di convocazione della Conferenza di Verifica.
Determinazioni dell'ente, per il proprio ambito di competenza.

Il Comune di Cazzago San Martino, con nota prot. 18835/2024 del 31.10.2024 assunta al protocollo consortile al N. 14707 del 04.11.2024, ha comunicato l'indizione del procedimento richiamato all'oggetto.

A seguire, il parere di competenza reso dallo scrivente consorzio di bonifica e pertanto: esaminata la documentazione relativa, la compatibilità di quanto proposto, per quanto di stretto interesse, con gli obiettivi e le azioni del Piano Comprensoriale di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale adottato dal consorzio ed approvato da Regione Lombardia con d.g.r. n. XI/3357 del 14 luglio 2020, tutto ciò premesso nulla si rileva, per quanto di competenza, in relazione al procedimento in oggetto.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE TECNICO
geom. Fabio Cugola



Atto Dirigenziale n° 3962/2024

SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Proposta n° 1101/2024

OGGETTO: COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO, VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS DEL PROGETTO IN VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) PROPOSTO ALLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP) COMUNALE DALLA SOCIETÀ AGRICOLA TENUTA AMBROSINI SRL PER L'AMPLIAMENTO DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA ESISTENTE.

IL DIRETTORE

Dott. Riccardo Maria Davini

Richiamato il decreto del Presidente della Provincia n. 168 in data 02 maggio 2023 di conferimento dell'incarico di direzione dell'Area del Territorio, del Settore della Pianificazione Territoriale e del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio;

Visto l'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico degli Enti Locali";

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Visto il d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, recante "Norme in materia ambientale", la cui parte seconda concerne le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA);

Visto l'art. 4 della L.R. 12/05 e s.m.i. Legge per il governo del territorio;

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Regionale (d.C.R.) n. 8/351 del 13 marzo 2007, recante Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 8/6420 del 27 dicembre 2007, recante Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS;
- la d.G.R. n. 8/7110 del 18 aprile 2008, recante Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi – VAS. Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'articolo 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12;
- la d.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010, recante Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.C.R. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971;
- la d.G.R. n. IX/3836 del 25 luglio 2012, recante Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Varianti al Piano dei servizi e Piano delle Regole.

Premesso che il Comune di Cazzago San Martino, con deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 21/10/2024, ha avviato il procedimento relativo alla redazione della variante urbanistica connessa al progetto di SUAP in esame e, contestualmente, ha dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS.

Considerato che la Provincia, quale ente territorialmente interessato, è chiamata ad esprimere un parere nell'ambito del procedimento di VAS in oggetto, come previsto all'allegato 1a “Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Documento di Piano”, approvato con la citata d.G.R. n. IX/761 del 10 novembre 2010 e come previsto all'allegato Allegato 1r - Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Sportello unico delle attività produttive.

Visto il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13 giugno 2014, pubblicato sul B.U.R.L. n. 45 del 05/11/2014, in particolare la Parte II - I sistemi Territoriali - della Normativa.

Rilevato che in data 31/10/2024, con nota registrata al protocollo provinciale n.196212/2024, l'Autorità Procedente ha comunicato che a partire dalla stessa data è stata depositata sul portale SIVAS di Regione Lombardia la documentazione relativa alla proposta di variante connessa allo sportello unico per le attività produttive in oggetto ed ha invitato gli Enti in indirizzo ad esprimere il parere di competenza entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, ossia entro il 29/11/2024.

Vista la relazione istruttoria ai fini dell'espressione del parere provinciale nell'ambito della procedura di

verifica di assoggettabilità alla VAS, predisposta in merito dall'Ufficio Pianificazione Territoriale, Urbanistica e VAS.

Ritenuto di esprimere parere conforme alle risultanze della predetta relazione istruttoria, che viene allegata al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale.

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2024 -2026, parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - Triennio 2024-2026, sezione rischi corruttivi e trasparenza, Allegato H, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 48 del 29/02/2024.

Preso atto che il presente provvedimento è munito del parere previsto dall'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

DISPONE

1. di rendere all'autorità competente per la VAS e all'autorità procedente per la VAS, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto, il parere espresso nei termini di cui alla relazione istruttoria allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. la comunicazione del presente atto all'autorità competente per la VAS interessata.

Il Direttore

RICCARDO DAVINI

Brescia, li 29-11-2024



COMUNE: **CAZZAGO SAN MARTINO**
PROCEDURA: Verifica di assoggettabilità alla Vas
Anno 2024 – Class. 7.4.6 - Fasc. 74 - Rep. 13321

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS DEL PROGETTO IN VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) DEL COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO PROPOSTO ALLO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP) COMUNALE DALLA SOCIETÀ AGRICOLA TENUTA AMBROSINI SRL PER L'AMPLIAMENTO DELL'ATTIVITÀ ESISTENTE.

Ai sensi della DCR VIII/351 del 13 marzo 2007 recante "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi" e della successiva DGR n. 9/761 del 10 novembre 2010, la Provincia partecipa, in qualità di ente territorialmente interessato, ai processi di VAS correlati all'approvazione degli atti di governo del territorio promossi dai comuni. A tal fine, per ciascun procedimento, è reso all'Autorità Competente un parere scritto ai fini della formazione del provvedimento di verifica.

Il contributo reso dalla Provincia di Brescia è condotto sulla base della documentazione messa a disposizione dal singolo Comune (pubblicata sul sito SIVAS di Regione Lombardia) ed ha ad oggetto la valutazione degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione delle previsioni in oggetto, nel rispetto della disciplina prevista ai diversi livelli istituzionali, dall'Unione Europea alla Regione Lombardia.

VALUTAZIONI ISTRUTTORIE

PREMESSA

Il Comune di Cazzago San Martino è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 04/05/2007, il cui avviso di avvenuta approvazione è stato pubblicato sul BURL n. 40 serie Avvisi e Concorsi del 03/10/2007.

Nell'ambito delle procedure di VAS relative al PGT e sue varianti la Provincia ha espresso le relative valutazioni con propri pareri ai quali si rinvia.

Allo stato attuale risulta avviato il procedimento urbanistico per la sesta variante generale al PGT con deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 20/11/2023.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 21/10/2024 è stato avviato il procedimento relativo alla redazione della variante urbanistica connessa al progetto di SUAP in esame e contestualmente è stato dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS.

In data 31/10/2024, con nota registrata al protocollo provinciale n. 196212/2024, l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente, di concerto, hanno comunicato che, a partire dalla stessa data, è stata depositata sul portale SIVAS di Regione Lombardia la documentazione relativa alla proposta di variante connessa allo sportello unico per le attività produttive in oggetto ed hanno invitato gli Enti in indirizzo ad esprimere il parere di competenza entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, ossia entro il 29/11/2024.

La stessa nota ha convocato la conferenza di verifica di assoggettabilità a VAS per il giorno giovedì 05/12/2024 alle ore 10.00 presso l'Area Urbanistica, Edilizia, e Ambiente del Comune di Cazzago San Martino.



COMUNE: **CAZZAGO SAN MARTINO**
PROCEDURA: Verifica di assoggettabilità alla Vas
Anno 2024 – Class. 7.4.6 - Fasc. 74 - Rep. 13321

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI SUAP IN VARIANTE AL PGT

Il progetto prevede l'ampliamento edilizio di un'azienda agricola attraverso la costruzione di un nuovo edificio su due livelli adiacente alla struttura esistente, sacrificando parte dei terreni agricoli attualmente condotti a vigneto e rientranti nelle zone "IGT Sebino", "DOC Curtefranca", "DOCG Franciacorta".

Il livello superiore (piano terra) prevede spazi adibiti a deposito, degustazione, vendita ed ufficio, mentre il livello inferiore (interrato) prevede spazi per la produzione vinicola.

La parte circostante il nuovo edificio fuori terra viene piantumata con ulivi, in quanto seconda tipologia produttiva aziendale.

L'intervento prevede inoltre la realizzazione di un piazzale al livello interrato funzionale alle manovre dei mezzi in accesso alla cantina.

CONSIDERAZIONI VALUTATIVE

I – ALTRE AUTORIZZAZIONI

Si riportano, di seguito, le determinazioni dell'istruttoria effettuata dal Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio della Provincia.

Per ciò che attiene gli assensi ambientali necessari alla conduzione dell'attività produttiva, si evidenzia che la società Agricola Tenuta Ambrosini S.r.l. ad oggi svolge un'attività legata alla produzione di vino ed olio nelle strutture situate in via della Pace a Cazzago S. Martino.

Dalla documentazione resa disponibile nell'ambito del procedimento emerge che l'intervento in progetto consiste nell'ampliamento della cantina esistente con la costruzione di un edificio indipendente ed isolato, ma realizzato su un terreno contiguo a quello in cui è situata la struttura in cui si svolge attualmente l'attività. L'edificio sarà distribuito su due livelli: un piano interrato destinato alla vinificazione, la lavorazione e l'affinamento dei vini ed un piano terra adibito a deposito, sala degustazione, vendita ed uffici aziendali. Grazie a questo intervento l'azienda prevede di raddoppiare la produzione di bottiglie, l'intervento comporta nuovi scarichi e l'aumento del carico organico rispetto all'attività in essere.

Richiamati il d.P.R. n. 59/2013 e l'art. 124 comma 12 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., si evidenzia pertanto che al fine dell'approvazione del progetto in oggetto nella relativa conferenza di servizi che sarà indetta da codesto SUAP, è necessario che il proponente depositi preventivamente la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) destinata a sostituire:

1. l'autorizzazione allo scarico di acque reflue (qualora diverse dalle acque domestiche o assimilabili con recapito nella pubblica fognatura);
2. la comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 in materia di rumore (il parere di ARPA-Lombardia relativo alla Relazione previsionale di impatto acustico deve essere acquisito nell'ambito della conferenza di servizi di approvazione del progetto di SUAP).

Tale AUA, deve essere richiesta al Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio di questa Provincia con le modalità previste dal d.P.R. n. 59/2013 tramite il SUAP comunale e, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 5 del richiamato d.P.R., confluisce nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 della richiamata conferenza di servizi di approvazione del progetto SUAP.

COMUNE: **CAZZAGO SAN MARTINO**
PROCEDURA: Verifica di assoggettabilità alla Vas
Anno 2024 – Class. 7.4.6 - Fasc. 74 - Rep. 13321

II - COMPONENTE GEOLOGICA

Si fa presente che, stante la procedura di progetto in variante urbanistica, la documentazione è da integrare, entro la successiva fase di compatibilità con il PTCP, con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), firmata da geologo abilitato in cui sia asseverata la congruità del progetto in oggetto con i contenuti dello studio geologico del PGT (Allegato 1 alla DGR Lombardia n. XI/6314 del 26/04/2022) e del PGRA.

III – ASPETTI PAESISTICI



Estratto tavola 2.2 del PTCP (da geoportale provinciale)

Effettuando un confronto con la tavola 2.2 del PTCP, l'area d'intervento ricade entro i seguenti elementi del paesaggio:



COMUNE: **CAZZAGO SAN MARTINO**

PROCEDURA: Verifica di assoggettabilità alla Vas
Anno 2024 – Class. 7.4.6 - Fasc. 74 - Rep. 13321

- Cordoni morenici, morfologie glaciali e lacustri;
- Colture specializzate: vigneti

Gli indirizzi di tutela riportati nelle relative schede dell'Allegato I alla Normativa del PTCP evidenziano in particolare quanto segue:

“Per un corretto inserimento paesistico di nuovi manufatti edilizi isolati

- La compatibilità degli interventi possibili dovrà comunque essere verificata con le previsioni di dettaglio del piano paesistico comunale e fondata sull'utilizzo di tipologie, tecnologie e materiali in linea con episodi preesistenti della tradizione specifica.”

“Per uno sviluppo paesisticamente sostenibile dei nuclei abitati

- ricerca di assonanza morfologica e tipologica tra il vecchio ed il nuovo edificato;
- eventuali opere di mitigazione degli effetti.”

In accordo con quanto previsto dalle schede dell'allegato I alla Normativa del PTCP, con particolare riferimento ai punti sopra evidenziati, **si ritiene necessario approfondire lo studio degli aspetti paesistici cercando di meglio coerenza gli aspetti morfo-tipologici e materici, mantenendosi in linea con le strutture rurali presenti sul territorio, ricercando altresì una maggiore sintonia con il contesto circostante, anche per quanto riguarda facciate, copertura e coronamenti del nuovo edificio.**

In tal senso, oltre ad affinare gli aspetti percettivi esteriori di quest'ultimo, è auspicabile considerare una differente impronta a terra del fabbricato, che possa dialogare meglio con l'edificio principale esistente ed il contesto circostante, avendo cura di definire l'organizzazione degli spazi esterni.

In ordine alle opere di mitigazione e di compensazione vedasi anche quanto indicato e richiesto al successivo punto IV dall'Ufficio Rete Ecologica e Aree Protette del Settore della Pianificazione Territoriale.

IV – RETE ECOLOGICA PROVINCIALE

Di seguito viene riportato il parere.

“Premessa

Il quadro conoscitivo inerente i rapporti dell'area oggetto di SUAP con la rete ecologica e la rete verde sovraordinata e locale, colloca l'area come segue:

- nella RER: nessun Elemento è intercettato;
- nella REP: appartiene ad “Ambiti urbani e periurbani preferenziali per la ricostruzione ecologica diffusa” (Rif. Art. 51 Normativa PTCP), pertanto si richiedono opportune mitigazioni al fine di ridurre le esternalità negative;
- nella Rete Verde paesaggistica: è connotata da “Ambiti agricoli di valore paesistico ambientale” (Rif. Art. 67 -68-69 Normativa PTCP), per cui sono richieste adeguate e proporzionali compensazioni ecologiche da tradurre in un progetto, e dall'appartenenza ad “Ambiti dei paesaggi rurali di transizione”, per i quali sono richiesti il contenimento del consumo di suolo ed il potenziamento dei caratteri identitari.

La REC comunale assegna l'area alle “Aree agricole e naturali di pregio naturalistico e agricolo”.

COMUNE: **CAZZAGO SAN MARTINO**
PROCEDURA: Verifica di assoggettabilità alla Vas
Anno 2024 – Class. 7.4.6 - Fasc. 74 - Rep. 13321

Osservazioni istruttorie

Il quadro conoscitivo del Rapporto Preliminare deve integrare l'appartenenza dell'area agli "Ambiti agricoli di valore paesistico ambientale" della Rete Verde paesaggistica del PTCP che, peraltro, risultano coerenti con la valenza ecopaesaggistica assegnata dalla REC a questa porzione di territorio.



estratto della Rete Verde Paesaggistica del PTCP - in verde gli "Ambiti agricoli di valore paesistico ambientale"

Preso atto di quanto previsto dal PTCP, sia in termini di mitigazioni che di compensazioni ecologiche che concorrano:

- alla ricostruzione ecologica diffusa;



COMUNE: **CAZZAGO SAN MARTINO**
PROCEDURA: Verifica di assoggettabilità alla Vas
Anno 2024 – Class. 7.4.6 - Fasc. 74 - Rep. 13321

- ad una migliore integrazione tra componente architettonica e verde;
- al riequilibrio del valore ecologico della superficie permeabile (appartenente agli ambiti agricoli di valore paesistico ambientale) sottratta dalla costruzione del nuovo edificio e dalle aree di manovra previste, così come si possono evincere dalla planimetria generale;

si rimane in attesa di un progetto a scala adeguata, che restituisca, sia planimetricamente che attraverso fotosimulazioni, l’inserimento nel contesto delle azioni descritte.

Trattandosi di una superficie non particolarmente estesa, le compensazioni ecologiche – purché adeguate e proporzionali – potranno essere previste ed attuate nell’area in esame unitamente alle mitigazioni, le quali potranno quindi concorrere alla ricostruzione ecologica diffusa richiesta per il contesto e, nel contempo, riqualificare la rete verde.

Il progetto dovrà essere predisposto preferibilmente da professionista competente in materia e sarà accompagnato da una relazione descrittiva che illustri le specie arboree ed arbustive da utilizzare – esclusivamente autoctone-, il loro numero e sesto di impianto.

Trattandosi di SUAP, si chiede che gli elaborati di cui sopra vengano allegati all’Atto unilaterale d’obbligo. Dovrà infatti essere previsto un articolo ad hoc, entro il quale il Proponente si impegnerà ad assicurare la realizzazione dei progetti di cui sopra, il pieno attecchimento delle specie messe a dimora, nonché la sostituzione di eventuali fallanze che dovessero riscontrarsi entro 3-5 anni.

Per quanto attiene la Valutazione di Incidenza, si ritiene che la distanza dell’area dello SUAP dal Sito RN 2000 più prossimo, ossia la ZPS/ZSC “Torbiere del Sebino”, unita alle condizioni orografiche del territorio interposto, costituiscano elementi oggettivi i quali, ragionevolmente, conducono a ritenere che non possano verificarsi incidenze dirette e indirette sullo stato di conservazione delle specie e degli habitat per i quali è stato istituito il Sito RN 2000. Non si ritiene quindi necessario effettuare la Valutazione di Incidenza, ancorché limitato alla fase di Primo Livello, ossia quello di screening.

Gli elaborati da predisporre saranno valutati in sede di compatibilità con il PTCP.

L’ufficio rete ecologica ed aree protette rimane a disposizione per qualsivoglia chiarimento in merito”.

V - AMBITI DESTINATI ALL’ATTIVITÀ AGRICOLA DI INTERESSE STRATEGICO (AAS)

Si ravvisa che l’intero ambito oggetto della presente richiesta ricade entro gli AAS di cui alla tavola 5 del PTCP, oltre che negli Ambiti di valore paesistico ambientale (zona Colline moreniche della Franciacorta).



COMUNE: **CAZZAGO SAN MARTINO**
PROCEDURA: Verifica di assoggettabilità alla Vas
Anno 2024 – Class. 7.4.6 - Fasc. 74 - Rep. 13321

VI – COMPATIBILITA' CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

In sintonia con quanto esposto nei precedenti punti, si richiama la necessità di rapportarsi col PTRA Franciacorta, in particolare con gli Obiettivi operativi 2.1 (Valorizzazione delle rilevanze naturalistico-ambientali e delle aree agricole di pregio) e 2.3.2. (margini) della tavola “DPT2 – La valorizzazione del Paesaggio”, tenuto conto dell’elevata sensibilità paesistica dell’ambito oggetto di intervento.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE
Viste le risultanze istruttorie si ritiene che il progetto, ai fini della sua localizzazione, possa essere escluso dalla Valutazione Ambientale Strategica, a condizione che il medesimo venga rielaborato tenendo conto delle valutazioni espresse ai capitoli III e IV, con particolare riferimento alle parti espresse in carattere grassetto.

Brescia, 29 novembre 2024

Settore della Pianificazione Territoriale
Il Responsabile del Procedimento
Dott. Matteo Capelli



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Provincia di Brescia

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179
Tel. 030/7750750 - Fax 030/725008 - www.comune.cazzago.bs.ite-mail:
urbanistica@comune.cazzago.bs.it - protocollo@pec.comune.cazzago.bs.it

Area Tecnica

Sportello Unico per l'Edilizia

VERBALE DELLA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO

Verbale n. 86 del 02/12/2024

Dettaglio pratica:

- URB/2024/00002/PAV

Richiedenti:

- Tenuta Agricola Ambrosini s.r.l.

Tecnico incaricato:

- Arch. Bonetti Dario Elia

Intervento:

- AMPLIAMENTO DELLA CANTINA VITIVINICOLA DELLA SOCIETA' AGRICOLA TENUTA AMBROSINI SRL IN VARIANTE AL PGT

Ubicazione:

- Cazzago San Martino, via della Pace n. 60

GIUDIZIO DI IMPATTO PAESISTICO

La Commissione per il Paesaggio,

- effettuata la lettura del paesaggio;
- indicati gli eventuali elementi di tutela del paesaggio;
- valutata la compatibilità paesistica/ambientale delle opere proposte;
- vista la D.G.R. 8/11/2002 – n. 7/11045 (Approvazione linee guida per l'esame paesistico del progetti);
- vista la Carta del Paesaggio costituita dai seguenti elaborati facenti parte del Documento di Piano del PGT vigente: tav. n. P.1.a.4 – e le tavole allegare al Quadro conoscitivo del territorio comunale (da n. P.1.b.1 a n. P.1.b.12);
- viste le NTA del PGT, documento P.2.6 "Relazione paesistica ed indirizzi di tutela paesistica";

Considerato il contesto paesistico di riferimento si esprime parere negativo, richiedendo una nuova soluzione progettuale che preveda completamente interrata, rispetto all'attuale piano di campagna, la porzione che interessa il deposito e una diversa soluzione architettonica per la parte fuori terra, con una scelta di materiali e forme, che sia in assonanza con l'ambiente circostante.

Si esprime dunque parere **SOSPENSIVO** all'esecuzione delle opere indicate in oggetto.

I COMMISSARI

Arch. Laura Pezzotti

Arch. Ivan Armanelli

AOO COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
PROTOCOLLO PAESAGGIO SAN MARTINO del 10-12-2024
Documento Piano N. 20762/2024 del 11-12-2024
Doc. Principale - Class. 6.1 - Copia del Documento Firmato Digitalmente

Allegato 2

Prot. Generale (n° PEC)

Brescia, (data PEC)

Class. 6.3

Fascicolo n° 2024.3.43.68

Spettabile

Comune di Cazzago S. Martino - Area Tecnica,
Sportello Unico per le Attività Produttive
Via Carebbio, 32
25046 CAZZAGO SAN MARTINO (BS)
Email: protocollo@pec.comune.cazzago.bs.it

Oggetto : Osservazioni al Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS del SUAP “AMBROSINI” – Comune di Cazzago S. Martino.

Si trasmesse con la presente in contributo di competenza, già inviato con nostro prot. 181593 del 20/11/2024 (allegato), per il quale si è riscontrato il mancato recapito per mero errore materiale.

Il Comune di Cazzago S. Martino ha dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS (deliberazione della Giunta comunale n. 98 del 21 ottobre 2024) per il progetto proposto attraverso il SUAP dalla Soc. Agr. Tenuta Ambrosini s.r.l., ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.160/10 e ss.mm.ii in variante allo strumento urbanistico vigente.

Il progetto proposto prevede di procedere all'ampliamento della cantina all'interno della stessa proprietà ove è edificata la struttura esistente, identificata al NCT con i mappali n. 340, 422, 317 e 339 del foglio 25, e classificata nel PGT vigente come Parco rurale, realizzando contestualmente i vari servizi necessari annessi. La superficie lorda di progetto è pari a circa 3.400 mq. Con l'ampliamento si prevede di portare da 11,06 a 15,06 ettari la superficie vitata condotta e di aumentare parimenti le maestranze. Il comparto di intervento interessa 12.688 mq ca. del tutto ricompresi in zona agricola (parco rurale); la destinazione delle aree non viene mutata dal progetto in variante al PGT vigente.

Di seguito si riportano le osservazioni di competenza al Rapporto Preliminare.

Nel documento non è fatta menzione dei reflui prodotti dalle operazioni di produzione del vino, di

Responsabile del procedimento: ANTONELLA ZANARDINI, e-mail: a.zanardini@arpalombardia.it
Istruttore: FEDERICO MATTEONI, e-mail: f.matteoni@arpalombardia.it

lavaggio dei macchinari, delle pavimentazioni e dei contenitori dei prodotti. Non si evince il quantitativo di acque reflue prodotte e se il nuovo comparto sarà allacciato alla pubblica fognatura; inoltre non è stata evidenziata la presenza di eventuale pretrattamento e di sistema di depurazione.

Si rimanda al Regolamento Regionale 29 marzo 2019 - n. 6 per la definizione del regime autorizzativo applicabile in merito all'allaccio alle reti fognarie.

Per quanto precede, ai fini del rilascio del permesso di costruire, si invita lo Sportello unico per le attività produttive ad acquisire la documentazione (art. 5 del DPR 227/2011) attestante la quantità di refluo prodotto in conseguenza dell'ampliamento dell'attività, la congruità e le caratteristiche quali-quantitative dello scarico (All. 5 del D.Lgs. 152/2006) o del riutilizzo agronomico delle acque di risulta, l'idoneità del sistema di trattamento dei reflui per la successiva immissione in pubblica fognatura. Per quest'ultimo aspetto si rimanda alle norme tecniche, alle prescrizioni regolamentari e ai valori-limite adottati dall'ente di governo dell'ambito (art. 107 del D.Lgs. 152/06).

La soluzione prospettata per la gestione delle acque meteoriche appare congrua rispetto alla superficie impermeabile di progetto, la stessa dovrà essere applicata secondo quanto è stato formulato nella relazione di invarianza idraulica e idrologica redatta ai sensi del Regolamento Regionale 23 novembre 2017, n. 7 e ss.mm.ii. Nello specifico, da relazione emerge che le acque meteoriche scolanti dalla copertura saranno in parte raccolte e in parte intercettate dalle aree di laminazione individuate nelle prossimità dell'opera e nell'area posta a sud.

In materia di riduzione del consumo di suolo e di riqualificazione del suolo degradato (Legge Regionale 28 novembre 2014, n. 31) si prende atto delle dichiarazioni formulate non rilevando alcuna trattazione approfondita in merito nel documento ed essendo tale disciplina di esclusiva competenza del Comune.

Nel Rapporto preliminare non viene fatto cenno alcuno riguardo alla gestione dei sottoprodotti della vinificazione (vinacce, fecce e altri resti organici) conseguenti all'ampliamento dell'impianto.

Giova ricordare che i sottoprodotti della vinificazione sono soggetti a tempistiche prescrittive di detenzione ed eliminazione (art. 13, Legge 12 dicembre 2016 , n. 238 – “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino”) ed alla consegna totale o parziale in distilleria o al ritiro, sotto controllo, per usi alternativi (uso agronomico diretto/indiretto, energetico, farmaceutico, cosmetico) a mente del Decreto n. 7407 del 4 agosto 2010 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. Inoltre, lo stoccaggio dei sottoprodotti dovrà avvenire in appositi container o su platee cementate e il relativo percolato dovrà confluire in pozzetti dedicati a tale scopo. Invece, l'accumulo temporaneo su suolo agricolo non è permesso, considerando i residui di lavorazione della vinificazione come “materiale assimilabile al letame”. Il liquido di percolazione deve essere destinato a successivo reimpiego agronomico. È assolutamente vietato far confluire tale liquido in fognatura. **Si ritiene pertanto necessario acquisire i chiarimenti e la relativa documentazione cartografica afferente alla localizzazione delle strutture di stoccaggio e delle connesse opere accessorie necessarie al rispetto della legislazione richiamata.**

In via generale, in materia di utilizzazione agronomica di acque reflue e di sottoprodotti si rimanda alle disposizioni normative discendenti dalla direttiva nitrati per le zone vulnerabili all'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole. Nel caso di fattispecie, il territorio del Comune di Cazzago S. Martino ricade totalmente in zona vulnerabile da nitrati (ZVN) in base all'Allegato A alla deliberazione della Giunta

Responsabile del procedimento: ANTONELLA ZANARDINI, e-mail: a.zanardini@arpalombardia.it
Istruttore: FEDERICO MATTEONI, e-mail: f.matteoni@arpalombardia.it

regionale 26 novembre 2019 - n. XI/2535 ("Designazione di nuove zone vulnerabili da nitrati di origine agricola ai sensi dell'art. 92 del d.lgs. 152/2006"). Dunque, trova applicazione il "Programma d'azione regionale per la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole nelle zone vulnerabili ai sensi della direttiva nitrati 91/676/CEE – 2020-2023" approvato con deliberazione della Giunta regionale 2 marzo 2020 n. XI/2893 e prorogato con deliberazione della Giunta regionale n. XII/1944 fino alla approvazione, con successiva deliberazione della Giunta regionale, del Programma 2024-2027.

In conclusione, valutata la coerenza del Documento preliminare con gli strumenti normativi vigenti in materia ambientale sia di carattere prescrittivo che pianificatore (sovraordinati e paritetici); valutati l'ambito di influenza territoriale e i relativi aspetti ambientali interessati diretti e indiretti; valutata, altresì, la motivazione legata all'attribuzione del livello di significatività degli impatti diretti e indiretti sull'ambiente, sulla salute umana e sul patrimonio culturale, facendo riferimento ai criteri dell'allegato I alla parte II del D.Lgs. 152/06, **si ritiene la variante escludibile dalla VAS con le prescrizioni sopra indicate.**

Si rimanda all'AC d'intesa con l'AP, ai sensi degli art.12-13-14 del D.lgs 152/2006, la decisione finale in merito al procedimento di verifica di assoggettabilità VAS in oggetto.

Il Dirigente
ANTONELLA ZANARDINI
Firmato Digitalmente

Responsabile del procedimento: ANTONELLA ZANARDINI, e-mail: a.zanardini@arpalombardia.it
Istruttore: FEDERICO MATTEONI, e-mail: f.matteoni@arpalombardia.it